



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO

MONTALTO UFFUGO TAVERNA - SCALO



Montalto Uffugo (CS), via Paolo Borsellino, snc – tel.09841525053

<http://www.icmontaltotaverna.edu.it/ic2/> - e-mail: csic88800n@istruzione.it – pec: csic88800n@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 80005710787 - Codice Istituto: CSIC88800N – Codice Univoco Ufficio: UF8SHY - Indice IPA: istsc_csic88800n

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO D'ISTITUTO
PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE AI SENSI DELLE LINEE GUIDA MIM 2025**

Le innovazioni tecnologiche degli ultimi anni e in particolare quelle legate all'Intelligenza Artificiale impongono una riflessione attenta su come utilizzare questi strumenti nella didattica e nella vita scolastica. Le *Linee guida per l'adozione dell'intelligenza artificiale nella Pubblica Amministrazione* emanate da AgID, la legge italiana sull'IA (Legge n.132/2025), ed il Regolamento UE sull'IA (AI Act) impongono, a tutte le organizzazioni pubbliche, l'adozione di misure concrete in termini di governance, formazione, valutazione dei rischi e trasparenza nell'uso di strumenti di intelligenza artificiale. Le scuole pertanto dovranno affrontare seri processi di adeguamento alle misure richieste con competenza, consapevolezza e responsabilità.

Come noto, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha emanato nell'agosto del 2025 le *Linee guida per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche* imponendo che "ogni istituzione scolastica debba dotarsi di un Piano d'Istituto sull'IA, integrato nel PTOF, come strumento di governance, programmazione e monitoraggio delle iniziative di innovazione tecnologica".

Il presente atto di indirizzo è emanato dal Dirigente Scolastico nel pieno rispetto delle linee guida emanate dal competente Ministero con l'obiettivo principale di orientare le scelte educative, organizzative e gestionali dell'Istituto comprensivo in merito all'adozione, allo sviluppo e alla governance di strumenti e metodologie basati sull'Intelligenza Artificiale (IA), inserendosi nel quadro normativo nazionale ed europeo in materia di digitalizzazione, protezione dei dati e tutela dei diritti fondamentali.

Il documento, in quanto Atto di indirizzo, non rappresenta un piano operativo di dettaglio, ma costituisce la cornice di riferimento politico-pedagogica all'interno della quale il Collegio dei docenti, il Consiglio di Istituto e gli altri organi collegiali sono chiamati a elaborare, discutere e approvare il Piano d'Istituto per l'IA, integrato nel PTOF.

Rilevato che gli strumenti di intelligenza artificiale sono già utilizzati quotidianamente da alunni e personale delle istituzioni scolastiche e considerato il quadro normativo sempre più cogente si rappresenta la necessità di un intervento tempestivo di adozione consapevole e rispettosa della normativa di strumenti che sono ormai parte integrante delle pratiche educative e lavorative delle comunità scolastiche.

Per come noto la scuola ha promosso percorsi formativi sul tema e individuato nell'organigramma le figure interne responsabili dell'innovazione digitale e dell'adozione dell'Intelligenza Artificiale che coordinano un gruppo di lavoro che ha il compito di accompagnare l'Istituto nel percorso di adozione graduale e conforme degli strumenti di IA, in attuazione delle Linee guida AgID e della normativa vigente.

Per giungere a piena consapevolezza del grado di utilizzo degli strumenti di intelligenza artificiale all'interno dell'istituto e per favorire il passaggio ad un uso consapevole e trasparente degli strumenti sarà necessario avviare specifiche attività di monitoraggio e sondaggi da condurre presso il personale docente e non docente, al fine di rilevare i casi d'uso dell'IA già presenti e quelli che il personale vorrebbe introdurre, anche superando quella tradizionale suddivisione, che caratterizza spesso le nostre scuole, tra contesto didattico e contesto amministrativo con il coinvolgimento del personale ATA a fianco di quello docente. L'introduzione dell'IA



Responsabile del procedimento: Dirigente Scolastico
Responsabile dell'Istruttoria: Direttore S.G.A.



richiede di mettere insieme le esperienze e le competenze dei due settori al fine di rivedere complessivamente le attività dell'amministrazione per cui la digitalizzazione dei processi amministrativi e l'innovazione didattica devono procedere in modo coordinato e sinergico. Sin dalle fasi iniziali dell'introduzione dell'Intelligenza Artificiale è necessario mettere a disposizione di tutti le proprie specifiche competenze ed esperienze.

Il Team Transizione digitale e intelligenza artificiale – a.s. 25_26, individuato con atto prot. 14553 del 2 Ottobre 2025, opera su due direttrici integrate:

1. Valutare l'uso delle tecnologie digitali e degli strumenti di IA per lo svolgimento delle attività didattiche
2. Collaborare con il personale amministrativo nella definizione di regole e procedure per l'introduzione dell'IA anche nello svolgimento dell'attività amministrativa.

Analizzati i necessari questionari conoscitivi e valutato il livello di maturità digitale, il team dovrà occuparsi della definizione delle regole e delle procedure da adottare nell'introduzione sicura e rispettosa della normativa di strumenti caratterizzati da enormi potenzialità e criticità che devono essere gestite in maniera consapevole. Dovrà programmare e condurre le attività imposte dalla legge per l'adozione degli strumenti di IA, tra cui la redazione di policy sull'uso degli strumenti, la formazione del personale, la comunicazione trasparente con le famiglie e la comunità scolastica, nonché la valutazione dei rischi associati ai diversi casi d'uso e la definizione di misure per contenerli.

Considerata la complessità della materia che abbraccia aspetti normativi, tecnologici, pedagogici e organizzativi, il gruppo di lavoro potrà avvalersi della collaborazione di consulenti esterni specializzati che potranno fornire un contributo qualificato nella definizione delle procedure e nella valutazione dei casi d'uso consentiti o da vietare, nonché nell'analisi dei rischi e nella progettazione di misure di contenimento appropriate.

Atteso che la scuola da sempre mette al centro del processo di apprendimento la persona realizzando un curriculum flessibile, inclusivo ed orientante, il gruppo di lavoro che guiderà l'introduzione e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nelle attività educative e didattiche è chiamato ad operare secondo questa visione pedagogica ed etica guardando all'Intelligenza Artificiale ed ai suoi strumenti non come "sostituto" ma come alleato. L'intelligenza artificiale deve essere concepita come uno strumento per rafforzare la dimensione umana dell'insegnamento, promuovendo l'autonomia critica, la creatività e la collaborazione. L'intelligenza artificiale deve essere leva per una scuola più inclusiva, equa e capace di preparare cittadini consapevoli, critici e responsabili nella società dell'innovazione.

Il gruppo di lavoro dovrà favorire un approccio riflessivo e consapevole, in grado di coniugare innovazione tecnologica e finalità educative, assicurando che ogni uso dell'IA valorizzi il ruolo del docente come guida insostituibile nell'apprendimento, promuova la crescita integrale dello studente, la capacità di pensiero critico e il rispetto della dignità della persona, garantisca la tutela dei dati personali e la minimizzazione dei rischi di bias o discriminazioni algoritmiche e sostenga una cultura dell'uso etico e responsabile delle tecnologie, in linea con la normativa europea (AI Act) e con le Linee guida AgID per la Pubblica Amministrazione.

L'introduzione dell'intelligenza artificiale nella scuola non è responsabilità del team e dello staff del Dirigente ma richiede il coinvolgimento attivo dell'intera comunità educante — docenti, studenti, personale ATA e famiglie — che sarà chiamata a momenti di dialogo e partecipazione valorizzando la collaborazione con enti,



associazioni e realtà del territorio per costruire una cultura comune dell'innovazione digitale al servizio della persona.

Considerando la complessità e la delicatezza delle implicazioni connesse all'uso non governato di tecnologie IA soprattutto in relazione alla protezione dei dati, alla qualità dei contenuti generati, alla trasparenza verso le famiglie e alla legittimità degli atti l'approccio richiesto è prudente ma proattivo con casi d'uso dell'IA cui sono associati rischi minimi. L'auspicio è di accompagnare tutti ad un uso consapevole dell'innovazione.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Dirigente Scolastico invita il Collegio dei docenti a prendere atto della necessità imprescindibile di regolamentare l'uso degli strumenti di intelligenza artificiale sia per ottemperare agli obblighi normativi sia per gestire una realtà già presente nella nostra comunità scolastica e invita il Collegio dei docenti a elaborare il *Piano d'Istituto per l'IA* in coerenza con i principi, le finalità e gli obiettivi sopra delineati, integrandolo nel PTOF e sottoponendolo all'approvazione del Consiglio di istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Gemma Faraco